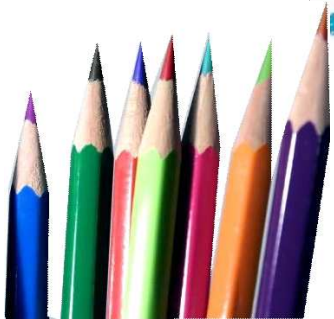




CHE COS'È LA NEUROPSICOMOTRICITÀ

Con il termine Neuropsicomotricità s'intende il gradiente integrativo della manifestazione motoria dal momento esecutivo fino all'aspetto motivazionale che impregna il movimento di intenzionalità, finalismo e comunicazione.

L'intervento neuro riabilitativo è importante poiché le funzioni cognitive e le funzioni motorie sono gli elementi principali del comportamento adattivo, che restano profondamente legate nel loro sviluppo e nel loro esprimersi da interazioni reciproche.



Dott.ssa/Tnpee Curcuglioniti Chiara

Laureata presso:
Università degli Studi di Torino
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea in Terapia della Neuro e
Psicomotricità dell'Età Evolutiva



Studio di Riabilitazione
Neuropsicomotoria dell'Età Evolutiva

Via Chambery 46b – 11100 Aosta
Tel. 3201884777





c.curcuglioniti@gmail.com



Studio di Riabilitazione Neuropsicomotoria dell'Età Evolutiva



Lo studio offre valutazioni e trattamenti ri/abilitativi neuropsicomotori per tutti i soggetti in età evolutiva (0-18 anni) ai fini di:

-  Elaborare il programma di prevenzione e riabilitazione volto al superamento del bisogno di salute del bambino
-  Attuare interventi terapeutici e riabilitativi nei disturbi motori, visuo-percettivi e neuro-cognitivi del bambino
-  Collaborare all'interno dell'équipe multi-professionale con gli operatori sanitari e scolastici per l'attuazione della prevenzione, della diagnosi funzionale e del profilo dinamico-funzionale del soggetto
-  Svolgere attività terapeutica per disabilità neuropsicomotorie e neuropsicologiche, utilizzando tecniche specifiche per fascia d'età e per stadi di sviluppo
-  Verificare l'adozione di ausili rispetto ai compensi neuromotori ed al rischio patologico
-  Partecipare alla riabilitazione funzionale in tutte le patologie acute e croniche dell'infanzia



VALUTAZIONI

Ogni trattamento è preceduto da una valutazione iniziale per la stesura di un corretto piano terapeutico individuale e specifico per le caratteristiche del bambino.

VALUTAZIONE NEONATALE

Permette di individuare la stabilità del sistema neurovegetativo, del sistema motorio globale e settoriale, tramite la valutazione dei riflessi fisiologici e della motricità spontanea del neonato nelle diverse fasce d'età secondo la scala NBAS di Brazelton.





VALUTAZIONE NEUROPSICOMOTORIA

Delinea il profilo specifico del bambino rispetto ai diversi apprendimenti (motori, scolastici, ...) presenti nelle diverse fasce d'età e periodi di sviluppo. Oltre all'esame psicomotorio, si utilizzano strumenti di valutazione neuropsicologica (BVN 5-11), il Test di Percezione Visiva (TPV) e la Scala sintetica per la Valutazione della Scrittura (BHK).

Viene inoltre offerta la possibilità di effettuare tramite collaborazioni esterne la valutazione dinamica del potenziale di apprendimento (LPAD) secondo il metodo Feuerstein e la valutazione e l'approfondimento dei casi di autismo secondo il DIR/Floortime Model o secondo il Metodo ABA.

TRATTAMENTI

Il piano terapeutico è individuale e specifico, poiché formulato tenendo conto dei dati emersi durante la valutazione. La durata, l'intensità e la modalità d'intervento dipendono dalle esigenze di ogni singolo bambino/famiglia.

-  **NEUROMOTORIO:** supporta lo sviluppo delle acquisizioni motorie di base (controllo di capo, tronco e arti) e dei sistemi funzionali (prensione e manipolazione, cammino, visivo)
-  **PSICOMOTORIO:** valorizza le aree potenziali di sviluppo e fornisce strategie che permettono di compensare le aree deficitarie
-  **PAS FEUERSTEIN:** il Programma di Arricchimento Strumentale permette, tramite l'esperienza dell'apprendimento mediato, di accrescere la modificabilità cognitiva del soggetto
-  **BRIGHT START:** programma di arricchimento cognitivo per bambini in età prescolare utilizzabile sia in ambito scolastico che riabilitativo

Le sedute psicomotorie possono essere sia individuali che in piccolo gruppo.

Per quanto riguarda i modelli teorici di riferimento, si guarda principalmente alla scuola di psicomotricità di Anne Marie Wille, al potenziamento cognitivo di Feuerstein (e altri) e al DIR/Floortime Model (in particolare nel trattamento dell'autismo).

